

VareseNews

Il question time si apre all'insegna del terrorismo

Pubblicato: Martedì 27 Settembre 2005

Comincia con una comunicazione di **Nicola Mucci** il primo **consiglio comunale di Gallarate** dopo la sosta estiva: un algerino appartenente al gruppo salafita combattente sarebbe stato tratto in arresto a Gallarate dalla guardia di Finanza, nel quadro dell'operazione che ha portato al fermo di altri dieci uomini appartenenti allo stesso gruppo in tutta la Lombardia. L'ennesimo caso a Gallarate, che porta il sindaco a denunciare «la preoccupazione per un'indagine comunque in via di definizione e della quale non si conoscono ancora i particolari. Garantisco la massima attenzione e informazione per capire cosa comporti per la città questo nuovo allarme terrorismo». La parola passa poi al question time, con il primo intervento di **Marco Masci** che rende onore a Tullio Petrone, ex segretario cittadino del Psi, assolto con formula piena dopo 13 anni di traversie legali nelle indagini di Mani Pulite: «**Un caso che deve far riflettere tutti** – ha detto Masci -: 5 mila giorni di agonia e tanti che avevano già tranciato giudizi e fatto accuse a chi è sempre stato innocente. Un auspicio perchè anche Mucci e Caianiello abbiano la stessa fiducia nella giustizia e la stessa sorte finale».

Protagonista della serata, insieme al Bilancio, è stato inconsapevolmente il cantante napoletano **Gigi D'Alessio**, nominato in moltissime circostanze per i rimborsi ottenuti dall'amministrazione comunale come compenso per il doppio concerto di metà settembre. A non andare giù a tanti, a cominciare da **Pierluigi Galli** dei Ds, sono i fondi prelevati dalla riserva comunale: «**Soldi che potevano essere impiegati in altra maniera**, se si pensa che per il concerto 47 mila gallaratesi hanno pagato 3 euro a testa e che per i giovani e le scuole se ne spendono molti meno, per non dire nessuno» attacca Galli, a sua volta redarguito da Mucci per «l'uso scorretto del question time per fini elettorali». Ancora la comunità islamica al centro dell'intervento del leghista **Stefano Gualandris**, che ha sollecitato la risposta dell'assessore Ivan Vecchio rispetto all'insegnamento dell'arabo nei corsi alla Majno.

Maria Laura Floris ha poi invocato l'intervento dell'amministrazione comunale per limitare la velocità delle auto in molte strade cittadine, sollecitando l'intervento del vicesindaco **Paolo Caravati** che ha promesso più autovelox e controlli. **Marco Ferro** ha invece chiesto cosa ne sarà dell'eternit abbandonato nei pressi della piattaforma ecologica dell'Amc: «È un problema grave – ha chiosato Mucci – che Amc non può risolvere se non sollecitando l'intervento di una società esterna. Per l'incolumità dei cittadini invitiamo a rivolgersi ad esperti, senza toccare o trasportare questo pericoloso materiale». Infine, su richiesta di **Massimo Barberi**, il primo cittadino gallaratese ha promesso un pronto intervento per la pulizia dei muri esterni al Sert di via Carducci, dove campeggiano da un po' di tempo scritte irriverenti nei confronti degli utenti del centro: «Faremo il possibile per assegnare ad Amc la pulizia di tutti i muri della città, dando la possibilità anche ai privati di procedere ad interventi mirati».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

